

Documento sullo stato di cura e presa in carico nell'ambito della Salute Mentale e le Dipendenze nel territorio del Distretto di Alghero e sulla situazione dei Servizi Sanitari

Approvato in Conferenza dei Servizi del PLUS Alghero il 22 maggio 2017

Su richiesta dei partner del PLUS di Alghero composto da:

- Comune di Alghero
- Comune di Banari
- Comune di Bessude
- Comune di Bonnanaro
- Comune di Bonorva
- Comune di Borutta
- Comune di Cheremule
- Comune di Cossoine
- Comune di Giave
- Comune di Ittiri
- Comune di Mara
- Comune di Monteleone R.
- Comune di Olmedo
- Comune di Padria
- Comune di Pozzomaggiore
- Comune di Putifigari
- Comune di Romana
- Comune di Semestene
- Comune di Siligo
- Comune di Thiesi
- Comune di Torralba
- Comune di Uri
- Comune di Villanova Monteleone
- Provincia di Sassari
- ASSSL di Sassari

è stata indetta una Conferenza dei Servizi del PLUS, dedicata al tema della Salute Mentale e le Dipendenze nel territorio del Distretto di Alghero e alla situazione dei Servizi Sanitari con riferimento al Centro di Salute Mentale di Alghero, all'ambulatorio psichiatrico di Thiesi e al Ser.D di Alghero.

A tale CdS sono stati invitati i responsabili del Dipartimento per la Salute Mentale e le Dipendenze (DSMD); hanno presenziato il dott. Piero Pintore Direttore protempore del DSMD ASSSL di Sassari dal 10 febbraio 2017 e il dott Pittalis responsabile dell'area riabilitazione all'interno del DSMD ASSSL di Sassari.

I partner del PLUS hanno ritenuto necessario esprimere la propria posizione su:

- stato dei servizi della sanità nel territorio del Distretto socio-sanitario di Alghero
- situazione del territorio del Distretto socio-sanitario di Alghero,
- risultati delle azioni intraprese dal PLUS per facilitare percorsi congiunti di presa in carico sociale e sanitaria,
- stato dei servizi sanitari con riferimento specifico al Centro di Salute Mentale di Alghero, all'ambulatorio psichiatrico di Thiesi e all'ambulatorio Ser.D di Alghero

Tali posizioni è stato deciso che venissero sintetizzate in un documento congiunto da sottoporre alla Conferenza del Distretto prevista ad Alghero per il 7 giugno 2017 e condivisa con l'ANCI per il coordinamento delle azioni politiche da intraprendere sul piano regionale.

PREMESSO CHE:

Il PLUS, a cui è affidata la titolarità della programmazione socio-sanitaria del distretto, su indicazione della CdS, nel periodo di programmazione 2012 -2017, ha:

1. redatto e sottoscritto con la ASL di Sassari un *protocollo di intesa* per il monitoraggio, l'elaborazione e la trasmissione dei dati relativi agli aspetti socio-sanitari ed epidemiologici del territorio del distretto di alghero in data 07 agosto 2014; tale protocollo ha riguardato *“l'aggiornamento dei dati sanitari di competenza ASL e la trasmissione degli stessi all'Ufficio di Piano del PLUS entro il mese di giugno di ciascun anno solare”* costruiti su panel di raccolta dall'UdP su indicazione delle registrazioni che ciascun servizio sanitario effettivamente attuava, nello specifico i dati hanno riguardato:
 - Salute Mentale
 - Dipendenze
 - Salute Neuropsichica_Infanzia_Eta Evolutiva
 - Consultorio
 - Disabilità Adulti
 - Disabilità Minori
 - Pronto Soccorso
 - Uvt

Tale protocollo non ha mai portato ad alcun risultato in quanto i dati non sono mai pervenuti all'Ufficio di Piano del PLUS.

2. a partire dall'ottobre 2014, ha avviato un percorso di raccordo con il CSM di Alghero in cui si sono calendarizzati incontri bimestrali tra l'Ufficio di Piano, gli operatori dei Centri per le famiglie e la Comunità (CFC) e il Responsabile e gli operatori del CSM di Alghero, finalizzati a
 - una definizione di prassi operative comuni ed alla coprogettazione di interventi su situazioni di pazienti del CSM che si presentano o vengono inviati con richiesta di intervento ai CFC
 - un raccordo di tali interventi con la pluralità delle azioni attivate dai Servizi sociali dei Comuni del Distretto di Alghero nel campo della riabilitazione sociale a favore di persone con disturbo mentale
 - la costruzione di un protocollo operativo tra PLUS Alghero e DSMD per la formalizzazione di quanto elaborato congiuntamente

Il percorso si è interrotto nel 2016 a seguito di difficoltà del CSM di AHO a stabilire appuntamenti e ad aderire ai processi di coordinamento sui casi che hanno avuto accesso ai CFC.

3. dal 2012 i partner del PLUS hanno scelto di avviare un percorso di politiche sociali integrate con una programmazione le cui azioni prevedono servizi in forma associata, coordinate su scala distrettuale e con standard di qualità uniformi:
 - Azione 4 – Programmazione 2012 2014 Centri per le Famiglie e la Comunità (CFC); 4 servizi (Alghero, Thiesi, Bonorva, Ittiri) che offrono ascolto, orientamento, consulenza e facilitazione all'accesso ai servizi sociali e sanitari nonché supporto al lavoro degli operatori sociali, sanitari e scolastici. Dal 2014 i CFC attraverso un

protocollo con la ASL di Sassari diventano nodi di accesso anche per le attività sul PUA

- Azione 5 e 6 – Programmazione 2012 2014 – gestione associata dei servizi di supporto alla domiciliarità e agli ambienti di vita sia per i minori che per gli adulti sul piano assistenziale, educativo e di supporto all'integrazione sociale e scolastica
 - Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
 - Servizio Educativo Territoriale (SET)
 - Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica (SASS)

In questo percorso di visione distrettuale dei servizi e logica di integrazione operativa delle azioni comuni, la ASL, pur essendo parte del PLUS, e nonostante l'impegno costante portato avanti dal Servizio Socio-Sanitario, non possiede un ruolo attivo e operativo nelle azioni condivise.

4. Il PLUS ultimamente è anche il luogo di coordinamento delle politiche distrettuali di contrasto alla povertà e di inclusione sociale
 - da gennaio 2017 il PLUS di Alghero, attraverso il PON Inclusion, ha la funzione, assieme ai servizi sociali del distretto e ai centri per l'impiego, della predisposizione e monitoraggio dei progetti individuali di inclusione relativi al SIA (Sostegno Inclusion Attiva)
 - da febbraio 2017 possiede la stessa funzione anche per il REIS (Reddito di Inclusion Sociale) emanato dalla RAS
 - nei prossimi mesi ruolo centrale avrà anche nelle azioni del PO FSE 2014 2020 ASSE 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" i cui avvisi sono di prossima pubblicazione da parte della RAS

Questo orientamento delle politiche sociali della RAS, nell'offrire un ruolo di coordinamento agli ambiti PLUS, rappresenta un'occasione di lavoro possibile (con i servizi aziendali) sulle azioni di inclusione relative all'area salute mentale e dipendenze.

5. nel 2017 a partire dal lavoro svolto viene elaborato un protocollo di intesa condiviso ed esteso agli altri ambiti PLUS che prevede la sottoscrizione tra i 4 PLUS dei 3 distretti afferenti all'ASSL di Sassari e la stessa ASSL; questo prevede:
 - Costruzione di un profilo sullo stato di salute del territorio (protocollo dati epidemiologici)
 - Regolamentazione attraverso linee guida dei rapporti tra i seguenti Servizi: DSMD nelle sue articolazioni distrettuali, Servizio Socio-Sanitario, Servizi Sociali dei Comuni del territorio della ASL di Sassari, Servizi/interventi PLUS, finalizzata alla formulazione integrata del PTAI (Piano Terapeutico Abilitativo Individualizzato)
 - Coordinamento tra i Servizi sopraindicati e i Servizi domiciliari (SAD e SET) per la formulazione di PTAI su uno dei tre assi di cui alla Del: RAS 50/19 del 16.10.16:
 - sostegno alle autonomie in contesto abitativo
 - sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo
 - sostegno alla socialità/affettività
 - Monitoraggio di tutte le risorse destinate a sostenere processi di inclusione (fondi dei Comuni, L. 20, DEL 50/19, budget di salute, eventuali fondi PLUS e europei) nell'ottica di una loro razionalizzazione e della definizione di progetti di intervento integrati con l'indicazione di obiettivi realistici, misurabili, raggiungibili, temporalizzati e verificabili, come da PTAI

- Definizione di funzioni, modalità operative, strumenti e criteri di monitoraggio di tutti i processi e gli interventi avviati

Il protocollo è attualmente in visione nella direzione generale della ASSL in attesa di sottoscrizione.

RILEVATO CHE

- A. gli sforzi e le azioni (descritte in premessa) messe in campo da parte dell'Ufficio di Piano del PLUS e del Servizio socio sanitario della ASL non hanno prodotto i risultati auspicati;
- B. la problematica della Salute Mentale e delle Dipendenze nel territorio risulta preoccupante e urgente in quanto manifesta falle del sistema di presa in carico e di cura soprattutto sul piano sanitario;
- C. nelle realtà locali dei comuni del Distretto gli amministratori devono cercare di far fronte alle esigenze emergenti che in condizioni diverse sarebbero/dovrebbero essere gestite dai servizi sanitari e sociali in coordinamento tra loro;
- D. in assenza di prassi di cura coordinate e preventive si arriva spesso ai TSO che nel territorio del distretto sono in aumento come estrema e finale conclusione di un farraginoso percorso di cura;
- E. è in atto da diversi anni da parte dell'azienda sanitaria lo smantellamento e indebolimento dei servizi di Salute Mentale e Dipendenze
 - nel territorio del Distretto che accorpa una popolazione di circa 80.000 abitanti ha un CSM; con 3 medici psichiatri, nessuno psicologo, educatore e nessun assistente sociale mentre possiede un surplus di personale infermieristico;
 - Il Servizio per le Dipendenze manca completamente di assistenza sociale e psicologica;
- F. l'assenza di dati certi (previsti dal protocollo prima descritto) non permette di offrire una fotografia dello stato di salute del territorio e una programmazione del PLUS (titolare della programmazione socio-sanitaria del distretto) aderente ai bisogni rilevati oggettivamente rispetto alla realtà dei Servizi ASL e dei Comuni;
- G. nel territorio del Distretto, per quanto riguarda la salute neuropsichica dei minori, vi è un aumento di certificazioni dei Disturbi di apprendimento rilevati dai BES che annualmente vengono monitorati dal PLUS;

SI RITIENE NECESSARIO

- trovare delle strategie di azione congiunte e coordinate (servizi sociali e servizi sanitari) senza le quali la situazione di tutela della salute dei propri cittadini risulta drammatica e di difficile gestione;
- allineare le politiche sanitarie distrettuali con il percorso di politiche sociali dei comuni afferenti al PLUS di alghero in una reale e operativa direzione di integrazione socio-sanitaria;
- discutere su tutta l'organizzazione della sanità territoriale: Consultori, UONPIA, Cure domiciliari e tutti i servizi che vanno a ricadere su chi ha problemi sociali e non si può permettere una scelta;

- richiedere una risposta in termini di servizi sanitari e di risorse nel distretto socio-sanitario di Alghero che devono essere dotati di tutte le professionalità in grado di attuare una reale presa in carico dei cittadini;
- avviare un percorso di coordinamento e governo delle certificazioni e dei percorsi di cura e riabilitazione nell'ambito della salute neuropsichica dei minori e degli adolescenti: coordinamento e monitoraggio tra neuropsichiatri convenzionati, UONPIA, soggetti economici esterni convenzionati;
- affrontare i temi della sanità del territorio in un'ottica di confronto con la Direzione ATS per capire come si può far fronte a queste emergenze e ai problemi strutturali di sistema territoriale dell'organizzazione sanitaria distrettuale
 - risorse
 - organizzazione
 - referenti e responsabili
 - governance
 - monitoraggio e valutazione
 - coordinamento con il sistema dell'offerta dei servizi sociali singoli e associati
- sottoscrivere il protocollo d'intesa elaborato dai 4 PLUS dei 3 distretti afferenti all'ASSL di Sassari;
- attivare un coordinamento con le azioni in gestione associata e i servizi del PLUS (descritti nel presente documento).

I partner del PLUS del distretto socio-sanitario di Alghero

Documento approvato in Conferenza dei Servizi il 22 maggio 2017